

Mondiali: già eliminati i tre “varesini” in Cina

Pubblicato: Martedì 3 Settembre 2019



Mondiale amaro per **gli ex giocatori della Pallacanestro Varese** impegnati al **Mondiale di basket** in Cina: dopo due giornate della fase a gironi infatti, i tre atleti che in passato hanno vestito la maglia biancorossa sono **già stati estromessi**, con le loro nazionali, dalla competizione iridata senza finora vincere alcuna partita.

Statistiche alla mano, il **migliore dei tre è stato Muhammad Faye** (*foto in alto / [fiba.com](https://www.fiba.com)*), l'ala del **Senegal** che non fece poi male nella Openjobmetis salvo farsi trovare positivo alla cannabis a stagione in corso. In Cina l'ormai 33enne Faye è stato inserito nel quintetto base e ha giocato **33,4 minuti** a serata: per lui **8 punti, 4 rimbalzi e 3 assist** di media, numeri tutto sommato positivi anche se inficiati da **percentuali molto basse** (solo il 15,4% da 3...) e dalle sconfitte contro Lituania e Australia, avversarie obiettivamente più forti della nazionale africana.

Lascia la Cina **anche Tommy Scrubb**, fino alla scorsa primavera ala piccola titolare della formazione di Attilio Caja e poi passato allo Strasburgo. Il **Canada** è nello **stesso girone del Senegal** e le due formazioni si affronteranno nell'ultimo match del raggruppamento per strappare almeno la vittoria della bandiera: intanto per la squadra di Nick Nurse (allenatore campione NBA con Toronto) e della famiglia Scrubb (oltre a Tommy anche il fratello Phil) è stato disco rosso sia contro l'Australia sia con la Lituania. **Per l'ex varesino 5 punti di media:** meglio contro i “canguri” (8 punti) che contro i baltici.

A chiudere la rassegna, pure con solo qualche comparsata sul campo, è **Stan Okoye in forza alla sua Nigeria** dopo una strepitosa stagione in Spagna. L'ala 28enne, due stagioni in biancorosso, ha giocato in

tutto **soltanto 14 minuti segnando 3 punti** contro l'Argentina dopo lo zero – in pochi istanti sul parquet – contro la Russia.

Mercoledì 4 – ore 13,30 italiane – la partita decisiva per il gruppo D, quello degli **azzurri**, che già qualificati proveranno a sorprendere la **Serbia di coach Djordjevic**, una delle grandi favorite per il podio finale. Un pronostico ancora più forte dopo avere visto **gli USA sfiorare la sconfitta** con la Turchia (americani letteralmente graziati sia sulla sirena dei regolamentari sia con lo 0/4 ai liberi dei turchi nelle ultime battute del supplementare) e la **Grecia perdere contro il Brasile**. La squadra del fenomeno Antetokounmpo dovrà ora battere la Nuova Zelanda – tutt'altro che una squadra materasso – per proseguire nel cammino.



L'Italia di Sacchetti batte l'Angola e centra il primo obiettivo

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it